

O&O software

O&O AutoBackup 8

Indice

1 Introduzione 4

2 Primi passi 6

2.1 Panoramica delle funzioni 6

2.2 O&O AutoBackup, O&O DiskImage e OneDrive 8

2.3 Requisiti di sistema 10

2.4 Installazione e attivazione 11

2.5 Il tuo primo backup 12

3 Backup dei file 14

3.1 Creare e modificare un backup 14

3.2 Scegliere origini e destinazioni 16

3.3 Proteggere OneDrive con un backup indipendente 18

3.4 Pianificare i backup 20

3.5 Conservazione e versioni 22

3.6 Cifratura e chiavi di recupero 24

3.7 Avviare e controllare un backup 26

4 Sincronizzazione 28

4.1 Come funziona la sincronizzazione 28

4.2 Le modalità di sincronizzazione in dettaglio 30

4.3 Eliminazioni, conflitti e uso sicuro 32

5 Ripristino 34

5.1 Ripristinare i file 34

5.2 Ripristinare un backup cifrato 36

5.3 Cercare nei backup 38

5.4 App di recupero portatile 39

6 Gestione di O&O AutoBackup 40

6.1 Coppie di backup 40

6.2 Impostazioni 41

6.3 Registri e notifiche 43

6.4 Licenza e aggiornamenti 44

7 Riferimento 45

7.1 Formato del backup 45

7.2 Privacy e sicurezza 46
7.3 Glossario 47
8 Risoluzione dei problemi 49
9 Domande frequenti 51
10 Assistenza e altri prodotti O&O 54

Introduzione

Con **O&O AutoBackup** puoi salvare i file che ti stanno a cuore, recuperarne versioni precedenti e ripristinarli quando ne hai bisogno.

Proteggere ciò che conta

Le foto di famiglia, i documenti personali, i lavori scolastici, i documenti finanziari e i progetti creativi possono rappresentare anni di lavoro. Il programma copia le cartelle scelte su una destinazione separata e conserva versioni precedenti. Se elimini, danneggi o sovrascrivi un originale, puoi recuperare una copia precedente al problema. In un backup non cifrato puoi accedere direttamente a file e cartelle ordinari.

Perché serve un backup

- **Errori umani.** Potresti eliminare una cartella, salvare un file con il nome sbagliato o sovrascrivere una versione importante.
- **Guasti al sistema o all'hardware.** Un disco difettoso, un aggiornamento di Windows non riuscito, un errore del file system o un PC danneggiato possono rendere inaccessibili i dati.
- **Malware.** Un ransomware può cifrare, modificare o eliminare rapidamente molti file. Una copia scollegata rimane separata dal PC colpito.
- **Sincronizzazione nel cloud.** OneDrive e servizi analoghi possono propagare ad altri dispositivi anche eliminazioni e modifiche indesiderate o dannose.

L'accesso ai file nel cloud dipende dal fornitore, dall'account e dalle funzioni disponibili. Il cestino e la cronologia del servizio potrebbero non conservare tutte le versioni che ti occorrono. Una copia offline separata della cartella OneDrive ti offre un'altra via di recupero.

Protezione anche senza esperienza di backup

Su un PC di famiglia più persone possono creare file importanti. Per proteggerli con un'unità USB esterna:

1. Scegli le cartelle con foto, documenti e altri dati importanti.
2. Seleziona l'unità esterna come destinazione e attiva il backup al collegamento dell'unità.
3. Collegala regolarmente. O&O AutoBackup la riconosce, copia i file nuovi e modificati e aggiorna la cronologia.
4. Al termine scollega l'unità e riponila al sicuro. In questo modo anche un malware attivo sul PC farà più fatica a raggiungere la copia.

Dopo la configurazione basta collegare l'unità. Il programma si occupa del confronto, della copia e delle versioni.

Che cosa fa O&O AutoBackup

- Esegue i backup in continuo, ogni 15 minuti, ogni ora, giorno, settimana o mese, oppure al collegamento dell'unità.
- Conserva le versioni precedenti secondo i criteri scelti ed elimina automaticamente quelle scadute.

- Scrive su un altro disco interno, un'unità USB, una condivisione di rete, un server WebDAV o uno spazio compatibile con S3.
- Può proteggere con crittografia autenticata i contenuti e, se lo desideri, anche i nomi di file e cartelle. È prevista una chiave di recupero.
- Ti permette di consultare un punto nel tempo, cercare in più backup o avviare l'app di recupero salvata sulla destinazione.
- Può conservare versioni recuperabili oppure sincronizzare due cartelle di lavoro.

Il principio del backup

La **sorgente** contiene i file originali. La **destinazione** riceve le copie protette. Se si trovano sullo stesso disco fisico, un solo guasto può distruggerle entrambe. Scegli un'unità USB, un altro disco fisico, un NAS o una destinazione remota controllata separatamente.

Il primo backup copia lo stato corrente. Le esecuzioni successive rilevano i file nuovi e modificati, perciò sono spesso più veloci. Le versioni rimangono disponibili secondo i criteri di conservazione. Se una destinazione manca temporaneamente, il programma attende e recupera il lavoro al suo ritorno.

Licenza e accesso ai file salvati

O&O AutoBackup è un prodotto commerciale. Puoi valutarlo durante il periodo di prova. Per continuare a usarlo occorre una licenza valida. La licenza regola l'uso del programma. I file non cifrati rimangono accessibili direttamente. Puoi inoltre conservare un'app di recupero portatile accanto al backup. Vedi Licenze e aggiornamenti.

Combinare più forme di protezione

O&O AutoBackup protegge i file, O&O DiskImage protegge l'intero sistema Windows e OneDrive sincronizza i file di lavoro correnti. Un piano può combinare backup orari dei file, immagini periodiche del sistema e sincronizzazione nel cloud. Vedi O&O AutoBackup, O&O DiskImage e OneDrive.

Passi successivi

Per iniziare, leggi la Panoramica delle funzioni e segui Il tuo primo backup. Per recuperare subito un file, consulta Ripristinare i file.

> **Il Backup Dei File E L'immagine Di Sistema**
>
> O&O AutoBackup protegge file e cartelle. Per ricreare un PC avviabile con Windows, applicazioni installate e partizioni, affianca al backup dei file uno strumento per immagini come O&O DiskImage.

Panoramica delle funzioni

La schermata iniziale indica quali file sono protetti, dove si trova il backup, quando è stato eseguito l'ultima volta, quale operazione seguirà e se occorre collegare un'unità o intervenire. Il processo consiste nello scegliere i file importanti, copiarli su un supporto indipendente, conservare le versioni precedenti e recuperare una cartella, un file o una versione quando serve.

Modalità di backup

Esegui il backup dei miei file propone le cartelle personali di Windows, crea una cronologia delle versioni e pianifica un backup automatico ogni ora. Per cominciare basta scegliere i dati e la destinazione.

Con **Crea backup o sincronizzazione personalizzati** puoi creare un backup che ti permette di scegliere sorgenti anche al di fuori delle cartelle personali, raggruppare più cartelle, configurare la destinazione e impostare conservazione, crittografia e pianificazione. Il backup copia le modifiche in un'unica direzione e conserva versioni recuperabili.

La sincronizzazione allinea due posizioni. In base alla modalità, le modifiche possono essere unidirezionali o bidirezionali e comprendere le eliminazioni. Per conservare versioni storiche delle copie di lavoro usa anche un backup. Vedi Come funziona la sincronizzazione.

Che cosa accade durante il backup

Il programma analizza le sorgenti per individuare file nuovi, modificati, spostati o eliminati. Confronta lo stato rilevato con quello registrato, pianifica le operazioni e trasferisce i dati necessari. Le esecuzioni successive alla prima sono quindi spesso più rapide.

Se un altro programma blocca un file, manca la destinazione oppure un file di OneDrive disponibile solo online non si può scaricare, O&O AutoBackup segnala il problema e distingue un’esecuzione incompleta da una completata. Alla successiva esecuzione potrà recuperare gli elementi rimasti in sospeso.

Protezione che si adatta al PC

Le attività pianificate vengono eseguite quando hai effettuato l'accesso a Windows e O&O AutoBackup è attivo nell'area di notifica. Il programma recupera le attività mancate. Se la destinazione rimovibile è assente, attende la stessa unità e la riconosce dall'identità del volume, anche se Windows le assegna una lettera diversa. Un altro disco con la vecchia lettera non viene scambiato per la destinazione.

In **Impostazioni → Avvio automatico** puoi rinviare il lavoro quando usi la batteria, una connessione a consumo o il PC è occupato. L'attività resta in attesa finché le condizioni ne consentono l'esecuzione.

Opzioni di recupero

Nella vista di ripristino scegli una data e un'ora per vedere i file presenti in quel momento. Ripristina tutto o seleziona singoli elementi. Se non ricordi la cartella di un file, usa la ricerca. L'app di recupero facoltativa salvata sulla destinazione apre il backup anche su un altro PC compatibile.

Con Esplora file puoi leggere direttamente i file correnti di un backup non cifrato. Per un backup cifrato occorre la password o la chiave di recupero. Vedi Ripristinare un backup cifrato.

File ordinari come formato di archiviazione

I dati non cifrati sono normali file, senza compressione in un archivio proprietario. Questa scelta facilita la lettura diretta e il ripristino a lungo termine. La gestione delle versioni e la crittografia facoltativa aggiungono i dati necessari alle rispettive funzioni. Vedi Formato del backup.

I limiti di O&O AutoBackup

- Per ricostruire Windows e i programmi installati occorre un'immagine del sistema.
- Il backup conserva le copie, senza stabilire se un file sorgente contiene malware.
- La sincronizzazione può propagare modifiche indesiderate.
- Una copia offline indipendente offre a OneDrive un ulteriore percorso di recupero.

Vedi O&O AutoBackup, O&O DiskImage e OneDrive.

O&O AutoBackup, O&O DiskImage e OneDrive

O&O AutoBackup salva di frequente i documenti, le foto e i progetti che modifichi ogni giorno. La sincronizzazione nel cloud e le immagini del sistema rispondono ad altre esigenze di protezione.

Tre strumenti per tre esigenze

Strumento	Domanda	Frequenza tipica	Uso principale
O&O AutoBackup	Posso recuperare rapidamente questo file o la versione di ieri?	Ogni ora o in continuo	File personali, cronologia e recupero selettivo
O&O DiskImage	Posso ricostruire tutto il PC se il disco o Windows si guastano?	Ogni mese e prima di modifiche importanti	Windows, applicazioni installate, impostazioni, partizioni e dischi interi
OneDrive	Posso usare la copia di lavoro aggiornata sugli altri dispositivi?	Sincronizzazione continua	Disponibilità, collaborazione, condivisione e accesso remoto

> Ad esempio, crea un’immagine del sistema ogni mese, salva i file ogni ora e sincronizza continuamente la copia di lavoro.

Le frequenze sono esempi. Un PC essenziale per il lavoro può richiedere immagini più frequenti, uno domestico che cambia poco può richiederne meno. Il sistema e i documenti personali possono seguire calendari diversi.

Che cosa protegge O&O AutoBackup

Protegge Documenti, Desktop, Immagini, progetti, archivi locali e, se li selezioni, i contenuti di OneDrive. Copia i file nuovi o modificati e conserva versioni precedenti. Puoi recuperare la presentazione sovrascritta stamattina o una cartella eliminata per errore senza riportare indietro il resto del PC. Puoi anche conservare una copia offline di OneDrive, aggiornare il backup collegando un'unità USB e leggere direttamente i file salvati senza crittografia.

Dopo la perdita del disco dovrai reinstallare Windows e i programmi prima di ripristinare i file, oppure usare un'immagine. Il backup dei file non ricrea i dati di avvio né la struttura delle partizioni.

Che cosa protegge O&O DiskImage

Un'immagine registra intere unità o partizioni, inclusi Windows, programmi installati, configurazione dei dispositivi, registro di sistema, dati di avvio e struttura dei volumi. Ti permette di ripristinare un disco di sistema avviabile su un'unità sostitutiva, tornare a una configurazione funzionante dopo un aggiornamento o un driver difettoso ed evitare di reinstallare e riconfigurare ogni programma.

In genere un'immagine occupa più spazio e richiede più tempo di un backup incrementale dei file. Il ripristino di un'immagine precedente riporta tutto il sistema acquisito a quella data. Per un singolo foglio di calcolo è più pratico il backup dei file.

Perché utilizzare entrambi i prodotti

Supponi di creare un'immagine il primo del mese e di salvare i documenti ogni ora.

1. Il giorno 24 si guasta l'SSD.
2. Ripristina sull'SSD sostitutivo l'immagine mensile con O&O DiskImage. Ritrovi Windows, programmi e impostazioni.
3. Con O&O AutoBackup ripristina le versioni più recenti dei documenti modificati dopo la creazione dell'immagine.

Il ruolo di OneDrive

OneDrive mantiene disponibile la copia di lavoro su più dispositivi e nel cloud. Può però propagare anche eliminazioni, modifiche accidentali e file cifrati da malware. Il cestino e la cronologia del servizio possono aiutarti, ma dipendono dallo stesso account e dal fornitore. Una copia su un supporto esterno a OneDrive ti offre una via di recupero indipendente. Vedi Proteggere OneDrive con un backup offline.

Un piano di protezione pratico

Su un PC domestico o di un piccolo ufficio puoi procedere così.

1. Sincronizza continuamente con OneDrive per accedere ai file e collaborare.
2. Ogni ora salva i file modificati e le relative versioni su un disco separato o un NAS con O&O AutoBackup.
3. Scollega o isola una copia per impedire che un problema sul PC la raggiunga subito.
4. Crea un'immagine con O&O DiskImage ogni mese e prima di modifiche importanti a Windows o all'hardware.
5. Prima di un'emergenza, prova sia il ripristino di un file sia la procedura di recupero da un'immagine.

> **Combina I Metodi Di Recupero**
>
> Se devi poter recuperare sia documenti perduti sia un intero PC guasto, usa insieme O&O AutoBackup e O&O DiskImage. Ciascuno protegge una parte diversa del tuo ambiente di lavoro.

Requisiti di sistema

Sistemi operativi supportati

- Windows 10 o Windows 11 su un PC Windows a 64 bit supportato.
- Un normale account utente. Le operazioni a livello di sistema, come l'avvio automatico per tutti gli utenti, richiedono diritti di amministratore.

Il programma Windows è autonomo. Di norma non occorre installare .NET separatamente.

Archiviazione e connettività

Sulla destinazione deve esserci spazio per la prima copia e le versioni da conservare. Durante la configurazione O&O AutoBackup mostra la dimensione stimata e la capacità disponibile. Puoi usare:

- Dischi fissi locali e dischi interni distinti dalla sorgente.
- Dischi rigidi USB, SSD e unità di memoria flash.
- Percorsi di rete Windows (UNC).
- Server WebDAV.
- Archiviazione a oggetti compatibile con S3.

Per una destinazione remota possono occorrere credenziali e accesso alla rete. Verifica che durante le esecuzioni automatiche la sessione Windows usata da O&O AutoBackup possa raggiungere la destinazione.

Indicazioni pratiche

Scegli un dispositivo fisico diverso dalla sorgente. Una seconda cartella sullo stesso disco può aiutarti a recuperare modifiche accidentali, ma resta esposta a guasti, furti o ransomware che colpiscono il disco.

Su un portatile puoi collegare un'unità rimovibile e attivare l'esecuzione al collegamento. Per un PC acceso in modo continuativo puoi pianificare il backup su un NAS o un altro disco locale.

> **File Bloccati**
>
> Se un'applicazione tiene aperto un file in modalità esclusiva, il programma segnala il file ignorato o in uso. Chiudi l'applicazione e ripeti il backup.

Installazione e attivazione

O&O AutoBackup viene fornito come singolo file eseguibile. Puoi avviarlo direttamente e spostarlo in una cartella permanente per i backup automatici.

Scegliere una cartella permanente

1. Avvia il file che hai scaricato.
2. Apri **Impostazioni** → **Generale**.
3. Nella sezione dedicata al percorso del programma, scegli **In una posizione permanente** se compare un avviso sulla possibile pulizia della cartella corrente.
4. Scegli se creare collegamenti nel menu Start e sul desktop.
5. Riavvia il programma quando richiesto.

Se Windows o uno strumento di pulizia elimina l'eseguibile dalla cartella Download o da una cartella temporanea, i backup automatici si interrompono.

Attivare la licenza

Durante il periodo di prova, la barra del titolo e la pagina delle informazioni indicano che usi una copia di valutazione non registrata e mostrano il tempo residuo.

1. Apri la pagina **Informazioni** con il pulsante delle informazioni.
2. Seleziona l'opzione per inserire o acquistare una licenza.
3. Segui la procedura di registrazione e inserisci i dati ricevuti con l'acquisto.
4. Se richiesto, riavvia il programma. Verifica il tipo di licenza e il numero di serie visualizzati.

La convalida può richiedere l'accesso a Internet. In caso di errore, controlla la connessione e le regole del firewall o del proxy, quindi riprova. Se il problema persiste, contatta l'assistenza O&O.

Trasferire la licenza a un altro PC

Prima di dismettere o reinstallare il PC, apri **Informazioni** e seleziona **Rilascia licenza**. Il programma torna alla modalità di prova. Se il periodo di prova è scaduto, il programma può diventare inutilizzabile. Il trasferimento è soggetto alle condizioni della licenza.

> **Per Continuare Occorre Una Licenza**
>
> Il periodo di prova serve a valutare il prodotto. Alla sua scadenza occorre una licenza valida per continuare a usare O&O AutoBackup.

Il tuo primo backup

Con **Esegui il backup dei miei file** puoi iniziare dalle cartelle personali usando le impostazioni automatiche. La procedura guidata ti aiuta a decidere che cosa salvare e dove.

Prima di iniziare

Collega il disco esterno o verifica che la destinazione di rete sia raggiungibile. Scegli un disco fisico diverso da quello che contiene gli originali. Scegli i file che sarebbe difficile ricreare, ad esempio documenti, foto, video personali, codice sorgente, documenti contabili e progetti. Se la copia deve resistere al guasto o al furto del PC, scegli un supporto esterno al computer.

Per la prima copia può servire uno spazio libero pari all'incirca alle dimensioni delle sorgenti. Le versioni successive richiederanno ulteriore spazio, in funzione della frequenza delle modifiche.

Creare il backup

1. Nella schermata iniziale scegli **Esegui il backup dei miei file**.
2. Seleziona i contenuti. Il programma propone Desktop, Documenti, Immagini, Musica, Video e Download, con stime delle dimensioni e del numero di file. Dai priorità ai dati insostituibili. Escludi le cache e i programmi installati dal backup dei file personali.
3. Verifica le cartelle OneDrive rilevate. Se OneDrive gestisce Desktop, Documenti o Immagini, seleziona l'account oppure le singole cartelle reindirizzate per evitare duplicati. Vedi Proteggere OneDrive con un backup offline.
4. Scegli la destinazione. Controlla capacità, connessione e **Percorso di destinazione** proposto. Puoi cambiarne la sottocartella per questa esecuzione. Usando una sottocartella, gli altri file sull'unità restano al loro posto.
5. Controlla il riepilogo. Per impostazione predefinita sono attive la pianificazione automatica e l'app di recupero portatile. Scegli **Modifica** per cambiare frequenza o conservazione.
6. Valuta la crittografia, ad esempio per un'unità USB che potresti smarrire. Conserva la chiave di recupero altrove.
7. Seleziona **Inizia a proteggere i miei file**.

La prima esecuzione copia tutti i file selezionati. Quelle successive trasferiscono normalmente soltanto i file nuovi e modificati. Puoi mettere in pausa o interrompere un'esecuzione. Il programma recupererà il lavoro in sospeso. La schermata di avanzamento distingue l'analisi dalla copia. I file OneDrive disponibili solo online devono anche essere scaricati.

Verificare che la protezione sia attiva

Nella schermata iniziale, la scheda **I miei file** mostra ultimo backup, prossima esecuzione, destinazione ed eventuali problemi. Lo stato verde di protezione deve corrispondere a un backup completato. La sola presenza di una pianificazione non conferma che i file siano stati copiati.

Se avevi scollegato l'unità, ricollega la stessa unità. Il programma riconosce l’identità del volume anche se Windows gli assegna una nuova lettera e riprende automaticamente se hai attivato l'esecuzione al collegamento.

Provare il ripristino

1. Apri **Ripristina** dopo il primo backup.
2. Seleziona un file di prova.
3. Scegli un punto di ripristino precedente, se ne esiste già più di uno.
4. Ripristina il file in una cartella temporanea, separata dall'originale.
5. Apri il file ripristinato.

Per un backup cifrato, esegui la prova con la password e verifica che la chiave conservata corrisponda all'**ID della cassaforte** visualizzato. In questo modo verifichi che la destinazione, le credenziali e la procedura di recupero funzionino prima di averne bisogno.

Passi successivi

Lascia attivi l'avvio con Windows e l'esecuzione nell'area di notifica. Collega regolarmente i supporti rimovibili e controlla l'esito delle prime esecuzioni pianificate. Tieni almeno una copia scollegata o isolata. Per ripristinare tutto il sistema crea anche immagini periodiche con O&O DiskImage.

Prosegui con Creare e modificare i backup oppure Ripristinare i file.

Creare e modificare un backup

Una coppia collega una o più cartelle di origine a una destinazione. Conserva pianificazione, filtri, regole di conservazione e preferenze di sicurezza. A ogni esecuzione O&O AutoBackup verifica le modifiche e applica queste regole.

Creare un backup personalizzato

1. Nella **Pagina iniziale**, scegli **Crea backup o sincronizzazione personalizzati** → **Crea backup** → **Esegui il backup di cartelle personalizzate**.
2. Aggiungi le cartelle. Evita di selezionare insieme una cartella e una sua sottocartella.
3. Scegli una destinazione locale, rimovibile, di rete, WebDAV o S3. Controlla lo spazio disponibile e il percorso proposto.
4. Nel riepilogo scegli **Modifica** per cambiare pianificazione o conservazione. Decidi se attivare la cifratura e includere l'app portatile di recupero.
5. Premi **Inizia a proteggere i miei file** e verifica l'esito della prima copia.

Pianificare la coppia

Raggruppa dati che devono avere la stessa destinazione e lo stesso ritmo di protezione. Ad esempio, per documenti di lavoro puoi usare un NAS cifrato con copie orarie, per le foto un disco USB collegato periodicamente, per OneDrive una coppia dedicata che gestisca i file disponibili soltanto online.

Più cartelle correlate nella stessa coppia condividono una cronologia e una scheda nella pagina iniziale. Escludi le esportazioni temporanee che puoi ricreare.

> **Scegli Nomi Riconoscibili**
>
> Usa un nome che indichi i dati e la destinazione. Sarà più facile riconoscere la coppia nel registro e durante il ripristino.

Modificare un backup

Apri la scheda della coppia e scegli **Modifica**. Controlla origini, destinazione, orari, filtri e conservazione prima di salvare. Rimuovere una cartella dalle origini non elimina immediatamente i file già archiviati: la cronologia segue le regole di conservazione.

Puoi anche aprire la coppia con un doppio clic nella pagina iniziale. Se cambi un disco rimovibile, scegli la nuova destinazione nell'app in modo che venga registrata la sua identità. Copiare la cartella con Esplora file e cambiare soltanto la lettera non associa la coppia al nuovo supporto.

Dopo la prima esecuzione, cifratura e occultamento dei nomi sono fissi per quel backup. Cambiare un'opzione non cifra retroattivamente i file in chiaro né decifra quelli archiviati. Per cambiare queste scelte crea una coppia con una destinazione vuota.

Eliminare una coppia

L’eliminazione rimuove configurazione e punti di ripristino dalla visualizzazione dell’applicazione. I file già presenti sulla destinazione restano sul supporto. Verifica che siano leggibili prima di un’eventuale pulizia manuale.

Prima di eliminare la coppia, apri la sua destinazione ed esegui un ripristino di prova. Se la sostituisci, conserva il vecchio backup fino a quando il nuovo non sarà completato e verificato.

Scegliere origini e destinazioni

Scegliere le origini

Seleziona le cartelle con documenti e dati personali. Evita sovrapposizioni e directory di sistema o di programmi che richiedono piuttosto un'immagine di sistema. Per le cartelle spostate nel cloud consulta Proteggere OneDrive con un backup indipendente.

Prima del primo backup i riquadri delle origini mostrano stime della dimensione e del numero di file, utili per calcolare tempo e capacità minima. Le cartelle di sistema e dei programmi sono normalmente escluse: copiarle non ricrea un'installazione funzionante. Puoi gestire le esclusioni personalizzate in **Impostazioni → Cartelle** e i gruppi di tipi di file in **Impostazioni → Filtro**. I segnaposto di OneDrive possono richiedere un download, banda e spazio locale temporaneo. Dopo la copia puoi farli tornare disponibili solo online.

Scegliere la destinazione

Un disco USB è trasportabile e può essere scollegato dopo la copia. Un secondo disco interno è rapido ma resta nello stesso computer. Un NAS serve più dispositivi. WebDAV e S3 richiedono un servizio compatibile, una connessione e credenziali funzionanti nell'account che esegue il backup.

La pagina di scelta indica la capacità disponibile e l'occupazione prevista. **Percorso di destinazione** mostra il percorso completo, inclusa l'eventuale sottocartella proposta. Puoi modificarlo nella procedura guidata prima dell'avvio. Per un'unità condivisa verifica che l'account con cui accedi conservi le autorizzazioni anche per le esecuzioni successive.

Aggiungere un NAS o una condivisione

Nel selettore aggiungi una destinazione e scegli un NAS o una condivisione di rete. Inserisci indirizzo del server, nome della condivisione e, se richiesti, nome utente e password. O&O AutoBackup conserva le credenziali in modo sicuro e riconnette automaticamente la condivisione SMB per le esecuzioni successive. Un'unità di rete già mappata può comparire direttamente nell'elenco.

La cartella finale può ancora mancare: se la condivisione è accessibile, O&O AutoBackup crea le cartelle necessarie e mostra la capacità disponibile. Se la condivisione non risponde, verifica connessione e credenziali salvate.

Scegliere la cartella di destinazione

Il programma può proporre una sottocartella distinta: ad esempio `Backup`, `Sync` o `Recovery_{date}_{time}` secondo l'operazione. Controlla il percorso finale prima di confermare. Per sincronizzazione e ripristino presta particolare attenzione all'eventuale contenuto già presente.

I modelli si trovano in **Impostazioni → Cartelle di destinazione**. Modificare il percorso per questa esecuzione lascia intatti i modelli. Se rimuovi la sottocartella, scrivi direttamente nella destinazione selezionata. Alla radice di un disco o di una condivisione compare un avviso: i file verranno affiancati a tutto il contenuto esistente. Per la sincronizzazione l'avviso è più esplicito perché l'operazione può eliminare file in qualsiasi punto della radice. Puoi comunque confermare se intendi davvero usare la radice.

Protezione offerta dalle diverse destinazioni

Destinazione	Cosa considerare
Altra cartella dello stesso disco	Disponibile senza Internet; un guasto al disco coinvolge entrambe le copie.
Secondo disco interno	Protegge dal guasto del primo disco, ma resta esposto a danni o modifiche che coinvolgono il PC.
Disco USB rimovibile	Puoi isolarlo e usarlo senza Internet; devi collegarlo regolarmente e proteggerlo da furto o danni.
NAS	Accessibile dalla rete locale; l'isolamento dipende da autorizzazioni e istantanee del NAS.
WebDAV o S3	Destinazione distinta, dipendente da credenziali, servizio, connessione e tempi di recupero.
:::warning[Conserva almeno una copia offline]	
Una cartella sempre scrivibile dal PC può essere raggiunta anche da malware o modifiche accidentali. Mantieni una copia scollegata o protetta in modo indipendente.	
:::	

Sicurezza delle unità rimovibili

Controlla nome e identità dell'unità, attendi il completamento e usa l'espulsione sicura. Una lettera diversa non implica necessariamente un altro volume. Un disco sostitutivo, invece, va verificato e configurato esplicitamente.

L'app verifica il volume registrato e non scrive su un disco estraneo che abbia ricevuto la vecchia lettera. Per sostituire il disco usa **Scegli un'altra destinazione**.

Spazio disponibile

Stima capacità per copia corrente, versioni e crescita futura. Un archivio fotografico di 500 GB quasi immutato può produrre meno cronologia di un progetto di 50 GB riscritto di frequente. Controlla lo spazio dopo la prima settimana e dopo un periodo di lavoro intenso.

Se lo spazio sta per esaurirsi, libera spazio o riduci la conservazione delle versioni. Con la gestione automatica vengono rimosse prima le versioni più vecchie ammissibili, conservando l'ultima versione archiviata di ciascun file.

Proteggere OneDrive con un backup indipendente

OneDrive sincronizza e condivide i file tra i dispositivi. Per recuperare la versione precedente a una modifica indesiderata anche senza accesso al servizio, conserva un backup separato.

La sincronizzazione non crea una copia indipendente

OneDrive replica le modifiche. Una cancellazione accidentale, un file danneggiato, la cifratura da parte di malware o una modifica da un account compromesso possono propagarsi. Anche l'indisponibilità dell'account o della rete può impedirti di aprire i file.

Anche le versioni e il Cestino offerti da OneDrive dipendono dallo stesso account, dalle sue autorizzazioni e dalla disponibilità del servizio.

Che cosa significa copia offline

Una copia su un disco distinto conserva punti di ripristino indipendenti dalle modifiche sincronizzate. Puoi recuperare file senza accedere al servizio cloud, purché il backup contenga i dati e tu abbia le eventuali credenziali di cifratura. Un disco scollegato dopo il backup non è raggiungibile tramite il PC.

Puoi usare un disco USB da scollegare appena finita la copia oppure uno spazio di archiviazione con credenziali indipendenti dall'account OneDrive. La cancellazione nel cloud non elimina automaticamente la cronologia del backup. Collegando la destinazione puoi ripristinare con l'app di recupero anche senza accedere a OneDrive.

Selezionare i dati OneDrive

O&O AutoBackup rileva gli account OneDrive personali e aziendali configurati per l'utente Windows corrente.

1. Scegli **Esegui il backup dei miei file** oppure crea un backup personalizzato.
2. Seleziona l'account OneDrive o le cartelle da proteggere. Se OneDrive ha spostato Desktop, Documenti o Immagini, scegli l'intero account oppure le singole cartelle spostate per evitare duplicati.
3. Indica una destinazione esterna all'account.
4. Controlla come la coppia tratterà i file disponibili solo online.

Se scegli un'origine più ampia, ad esempio l'intero profilo utente, le cartelle OneDrive al suo interno vengono escluse per impostazione predefinita. In questo modo non scarichi involontariamente tutto il cloud. Una cartella OneDrive scelta esplicitamente come origine viene inclusa nel backup.

> **Non Salvare OneDrive Nello Stesso Account OneDrive**
>
> Una copia conservata nello stesso albero sincronizzato resta esposta alle eliminazioni sincronizzate e ai problemi di accesso all'account.

File su richiesta e segnaposto

Un segnaposto in Esplora file mostra il nome e i metadati anche se sul PC manca il contenuto. Prima di copiarlo, O&O AutoBackup deve ricevere i dati da OneDrive.

Opzione	Quando sceglierla e che cosa accade
Automatico (consigliato)	Al primo rilevamento vengono mostrati numero e dimensione dei file solo online. L'app chiede come procedere e ricorda la scelta per quella coppia.
Scarica e includi nel backup	Scarica i file e ne esegue il backup. Scegli questa opzione se vuoi tenerli anche sul PC e disponi dello spazio necessario.
Scarica, salva e poi libera spazio	Scarica ogni file, lo copia e chiede a OneDrive di renderlo di nuovo solo online. Limita lo spazio occupato stabilmente, ma richiede più tempo, banda e spazio locale temporaneo.
Salta i file solo online	Include solo i file già presenti sul PC. I contenuti che rimangono nel cloud non sono protetti da questo backup.

Se lo spazio locale non basta, l'esecuzione protegge i file che riesce a scaricare e segnala quelli saltati. Libera spazio sul PC e scegli **Recupera i file mancanti** per completarli.

Banda, tempo e spazio

Per la prima copia l'app può dover scaricare molti dati da OneDrive. Con una destinazione remota i dati attraversano la rete due volte: prima dal cloud al PC, poi dal PC alla destinazione. Avvia il backup su una connessione stabile e senza limiti di traffico, con spazio libero e tempo sufficienti. Le esecuzioni successive elaborano normalmente solo file nuovi o modificati. Controlla nella pagina iniziale e nel registro quali file sono stati scaricati e quali non è stato possibile copiare.

Ripristinare dopo una modifica indesiderata nel cloud

1. Se altre modifiche rischiano di peggiorare il danno, metti in pausa la sincronizzazione di OneDrive.
2. Collega o apri la destinazione O&O AutoBackup.
3. Scegli **Ripristina** e seleziona un punto precedente alla modifica o all'eliminazione.
4. Ripristina in una cartella separata, fuori dall'albero sincronizzato, e verifica i file.
5. Copia in OneDrive solo le versioni verificate, quindi riprendi la sincronizzazione.

Pianificare i backup

Apri la coppia e le relative impostazioni di backup automatico. L’intervallo indica quanto lavoro recente potresti dover ricreare dopo un guasto. Una copia oraria mira a ridurre questa finestra a circa un’ora quando PC e destinazione sono disponibili. Un intervallo più breve usa più spesso risorse del computer e della rete.

Pianificazioni disponibili

Puoi avviare manualmente, in continuo al cambiamento dei file, ogni 15 minuti, ogni ora, ogni giorno, ogni settimana o ogni mese, secondo le opzioni della coppia. La protezione dei file personali normalmente propone un ritmo orario. Per gli intervalli più lunghi indica l’ora e, se previsto, il giorno.

Scegliere la frequenza

Valuta quanta attività puoi permetterti di perdere. Per un progetto attivo scegli intervalli brevi, per archivi quasi invariati una verifica quotidiana o settimanale può essere sufficiente. Gli intervalli si allineano all’orologio e non ripartono automaticamente dalla fine di ogni copia. Quando un’esecuzione viene rinviata all’ora intera, il programma lascia almeno cinque minuti di margine. La modalità continua aspetta una breve pausa nelle scritture prima di iniziare e limita il numero di rinvii per file modificati di continuo.

La modalità continua si adatta a piccoli gruppi di documenti modificati spesso con destinazione solitamente disponibile. L’intervallo di 15 minuti è adatto se un’ora di lavoro sarebbe difficile da ricreare. Con il solo avvio manuale organizza un promemoria. Se il successivo scoccare dell’ora è a meno di cinque minuti, il programma rinvia a quello seguente invece di avviare due copie a ridosso l’una dell’altra.

Avviare al collegamento dell’unità

Attiva l’opzione per l’unità rimovibile interessata. Quando la ricolleghi, O&O AutoBackup riconosce il volume e recupera le modifiche pendenti. Dopo una copia completata puoi espellere l’unità e conservarla scollegata.

Configurare l’avvio automatico

In **Impostazioni** abilita l’avvio per l’utente corrente o per tutti gli utenti e **Resta in esecuzione nell’area di notifica**. Se necessario, ritarda l’attività dopo l’accesso, attendi un periodo di inattività o limita le esecuzioni a batteria e sulle reti a consumo. L’app deve essere in esecuzione per gestire le scadenze.

Trovi queste opzioni in **Impostazioni → Avvio automatico**. Per **Per tutti gli utenti** servono diritti di amministratore e una posizione del programma accessibile a tutti gli account. Su un PC personale basta di norma **Per l’utente corrente**. Senza avvio automatico o permanenza nell’area di notifica, le pianificazioni funzionano soltanto mentre l’app è aperta.

Esecuzioni mancate o rinviate

Un PC spento o in sospensione e una destinazione irraggiungibile impediscono la copia prevista. Rendi disponibile la coppia, controlla la pagina iniziale e verifica la data dell’ultima copia riuscita. Un orario pianificato indica l’obiettivo, non un’esecuzione già completata.

La pagina iniziale indica il motivo del rinvio. Quando la condizione si risolve, il programma recupera il lavoro in sospeso. Puoi anche scegliere **Avvia adesso** per anticipare il prossimo intervallo.

Conservazione e versioni

La copia corrente contiene lo stato più recente. La cronologia ti permette di recuperare, ad esempio, un documento com'era ieri o una cartella prima di una riorganizzazione. La conservazione regola quali versioni restano sulla destinazione.

Che cosa è una versione

Quando un'esecuzione sostituisce un file già copiato con una copia più recente, salva la copia precedente accanto a quella corrente con una data nel nome. La cronologia appartiene a ogni singolo file. Un'esecuzione senza modifiche non crea versioni. Se cambia un solo file, si crea una sola versione. La copia corrente è distinta dalle versioni archiviate e resta disponibile.

Se elimini un file dall'origine, il backup non cancella immediatamente le copie già archiviate. Finché la destinazione ne conserva una, puoi scegliere un punto precedente all'eliminazione nella cronologia del ripristino.

Riduzione automatica della cronologia

Per impostazione predefinita, ogni coppia di backup ha attiva l'opzione **Gestisci automaticamente l'archiviazione (dirada le versioni più vecchie)**. Per ogni singolo file vengono conservate:

- tutte le versioni dell'ultima ora;
- la versione più recente di ogni ora nelle ultime 24 ore;
- la versione più recente di ogni giorno nell'ultimo mese;
- la versione più recente di ogni settimana nei periodi precedenti.

La fase settimanale continua per tutta la cronologia disponibile. Non c'è una fase mensile e, senza limiti aggiuntivi, la sola età non comporta la rimozione dell'ultima versione di una finestra settimanale. Il programma confronta le versioni dello stesso file e non elimina intere esecuzioni come blocchi.

La riduzione avviene durante un'esecuzione della coppia e interessa tutta la sua destinazione, anche i file non copiati in quella specifica esecuzione. Se disattivi l'opzione per la coppia, tutte le versioni rimangono finché non le rimuovi. Se invece la gestione automatica è attiva e manca spazio, elimina le versioni più vecchie fino a ripristinare una piccola riserva. Anche in questo caso conserva l'ultima versione archiviata di ciascun file.

Perché le versioni possono sembrare invariate

Un backup recente conserva tutte le modifiche. Se un file cambia una volta al giorno, la fase giornaliera ha già una sola versione da mantenere. La prima riduzione visibile può avvenire dopo circa un mese. I file invariati non producono nuove versioni e senza un'altra esecuzione non parte la pulizia. Per una prova modifica un file di test più volte in un'ora, esegui il backup dopo ogni modifica e ripetilo oltre un'ora dopo.

Nella prova resterà, per quell'ora, soltanto la versione più recente del file.

Limiti facoltativi

Le opzioni **Elimina le versioni più vecchie di** (giorni) e **Numero massimo di versioni per file** integrano le fasi precedenti solo se la gestione automatica è attiva. Nessuno dei due limiti elimina la copia corrente.

Con **Conserva tutto**, monitora la crescita e amplia la destinazione quando serve. Un limite di età prevede una durata precisa, ma può eliminare l'unica copia di un file di cui scopri tardi la mancanza. La gestione in base allo spazio si adatta all'occupazione del disco, che deve comunque poter contenere i dati correnti.

Verificare la pulizia

Quando vengono rimosse versioni, l'elenco delle attività nella pagina iniziale mostra una voce di pulizia per quella coppia. Il registro indica quante versioni sono state rimosse e lo spazio liberato. Nella cronologia di ripristino alcuni punti scompaiono quando vengono accorpati, mentre resta disponibile lo stato più recente di ogni file.

Esempio

Supponi di salvare e copiare `Budget.xlsx` alle 09:00, alle 10:00 e alle 15:00. Finché i punti sono disponibili, scegliendo mezzogiorno ottieni lo stato delle 10:00. Col tempo rimangono punti rappresentativi orari, giornalieri e settimanali. La rimozione di una versione dalla cronologia non elimina il file su cui stai lavorando nell'origine.

Coppie di sincronizzazione

Solo la modalità Backup conserva una cronologia delle versioni. Nelle coppie **Rispecchia** e **Bidirezionale** i file sostituiti o rimossi vanno normalmente nel Cestino di Windows. Se il Cestino non è disponibile, ad esempio su una condivisione di rete, la vecchia copia resta con una data nel nome. Queste copie svolgono la funzione di un cestino temporaneo: vengono conservate poche versioni per file per circa un mese. Per disporre di una cronologia duratura usa anche una coppia di backup.

> **Stima Lo Spazio In Base Alle Modifiche**
>
> La prima copia indica solo l'occupazione iniziale. Un progetto o un database aggiornato spesso può produrre più cronologia di un archivio fotografico quasi immutato. Verifica la crescita reale dopo la prima settimana.

Cifratura e chiavi di recupero

O&O AutoBackup cifra separatamente i file con AES-256-GCM e deriva la chiave dalla password con Argon2id. L’autenticazione permette di rilevare contenuti cifrati alterati. La cifratura è particolarmente utile su dispositivi rimovibili o destinazioni condivise.

Attivare la cifratura

Nel riepilogo della creazione scegli **Cifra questo backup**. Inserisci e ripeti una password di almeno otto caratteri, preferibilmente lunga e distinta da altre credenziali. Salva o stampa la chiave di recupero mostrata e conferma di averla conservata. Tienila separata sia dal PC sia dalla destinazione: potresti non poterla visualizzare nuovamente.

Una scelta da fare alla creazione

Decidi all’inizio se proteggere contenuto e nomi. Una modifica a queste caratteristiche non riscrive automaticamente l’intero archivio e la sua cronologia. Per cambiare formato crea un nuovo backup, eseguilo e verifica un ripristino prima di ritirare il precedente.

La cifratura è disponibile solo in modalità Backup. In una coppia di sincronizzazione le cartelle di lavoro devono rimanere direttamente modificabili.

Nascondere anche i nomi

La sola cifratura del contenuto può lasciare visibile un nome come `Dichiarazione dei redditi 2026.pdf`. Con **Nascondi anche i nomi dei file e le cartelle**, ogni file riceve un nome casuale e un indice cifrato conserva i nomi originali e la struttura delle cartelle.

Con i nomi nascosti non puoi ricostruire la cartella da Esplora file. Conserva l’indice e l’app portatile insieme al backup. Dopo lo sblocco, O&O AutoBackup può ricostruire un indice mancante dagli oggetti archiviati, ma alcuni dettagli storici di spostamenti ed eliminazioni potrebbero andare persi.

Aprire un backup cifrato

Scegli il backup in **Ripristino** o nell’app portatile. Digita la password oppure usa la chiave di recupero corrispondente all’**ID della cassaforte** indicato. Prova la procedura con un file prima di affidarti alla copia. Vedi Ripristinare un backup cifrato.

Nel codice di recupero non contano maiuscole, minuscole e trattini. Seleziona **Ricorda su questo PC** per evitare richieste nelle esecuzioni pianificate su questo computer. Un altro PC richiederà comunque la password o la chiave.

Limiti da conoscere

La cifratura protegge la riservatezza dei dati archiviati. Non impedisce la cancellazione del supporto, il guasto del disco o la modifica dei dati sul PC quando sono accessibili.

Chiunque disponga della chiave di recupero può leggere il backup. La cifratura protegge i dati archiviati e non li comprime. Se perdi l’unica destinazione, perdi la copia: conserva una seconda copia indipendente.

Conserva La Chiave Di Recupero

Se perdi sia la password sia la chiave corretta, l’assistenza non può decifrare il backup. Non conservare l’unica copia della chiave sullo stesso disco dell’archivio.

Avviare e controllare un backup

Avviare un’esecuzione

Nella pagina iniziale seleziona la coppia e scegli **Esegui backup adesso** oppure **Sincronizza adesso** per una coppia di sincronizzazione. L’app distingue la scansione, che individua le modifiche, dal trasferimento. Il primo backup copia tutti i file selezionati; quelli successivi normalmente trasferiscono soltanto dati nuovi o cambiati.

Dalla scheda puoi anche scegliere **Esegui di nuovo il backup** per ripetere l’ultima copia, avviare insieme le coppie in scadenza con **Esegui subito tutti i backup** o usare il menu dell’area di notifica. La pagina di avanzamento mostra conteggi, dati trasferiti, destinazione e **Sottocartella corrente**. Se sospendi o annulli l’operazione, i file già copiati rimangono disponibili. L’esecuzione successiva scansiona nuovamente le origini e completa i dati mancanti.

Con **Continua in background** torni alla pagina iniziale lasciando proseguire l’operazione. Il comando è disponibile anche per le esecuzioni avviate dalla procedura guidata, dalla pianificazione o dall’area di notifica. Seleziona la scheda in esecuzione per riaprire la pagina di avanzamento: qui restano disponibili pausa e annullamento.

Se compaiono errori durante la copia, scegli **Mostra cosa non è andato a buon fine finora** o **Maggiori informazioni**. Il rapporto si aggiorna fino al termine e raggruppa i file per causa, ad esempio destinazione piena, download dal cloud non riuscito o errore di lettura o scrittura di Windows.

Leggere la pagina iniziale

Verifica data e risultato dell’ultima esecuzione, prossima attività pianificata, destinazione e avvisi. Una pianificazione configurata non dimostra che la copia sia terminata. Se un file è stato saltato, apri i dettagli e verifica il motivo.

Lo stato **Protetto** indica che l’ultima esecuzione è stata completata. Se la coppia è in attesa del disco, ricollega quello registrato. Per una pausa dovuta a batteria o rete a consumo puoi attendere o cambiare la relativa impostazione. Chiudi l’applicazione che blocca un file in uso e ripeti la copia. Per una destinazione piena o irraggiungibile, libera spazio o ristabilisci la connessione. Alla fine della copia la scheda aggiorna lo stato e i conteggi anche se sei rimasto nella pagina iniziale.

Area di notifica

Con l’opzione apposita, chiudere la finestra lascia O&O AutoBackup in esecuzione nell’area di notifica. Puoi riaprire la pagina iniziale e controllare sospensioni, unità mancanti e prossime operazioni. L’uscita completa dall’app interrompe la gestione automatica.

Dal menu dell’icona puoi aprire il programma, avviare un’attività, visualizzare i backup o annullare l’operazione attiva. Per impostazione predefinita ricevi notifiche solo per i problemi. Gli avvii e i completamenti ordinari restano consultabili nella pagina iniziale e nel registro.

Consultare il registro

Apri il registro della coppia e confronta orario, stato, file copiati e messaggi. Se una copia viene interrotta, verifica l’esecuzione successiva e apri un file di prova dalla destinazione.

Per problemi ricorrenti annota nome della coppia, orario, percorso di origine, destinazione e messaggio completo prima di contattare l’assistenza.

Come funziona la sincronizzazione

La sincronizzazione allinea due cartelle di lavoro, ad esempio un progetto sul PC e una copia portatile. Alcune modalità sovrascrivono o eliminano dati per far corrispondere le cartelle.

Il backup permette di tornare a uno stato precedente

Il backup con versioni conserva la cronologia. Se il file di oggi è sbagliato, puoi tornare alla versione di ieri. Se elimini un file dalla sorgente, può ancora essere presente nei punti di ripristino precedenti. La destinazione serve principalmente al recupero.

La sincronizzazione definisce lo stato corrente delle cartelle

Il programma confronta i due lati, mostra l'anteprima e applica le regole scelte. Può copiare in un senso o in entrambi, sostituire una versione più vecchia, propagare ridenominazioni ed eliminazioni, riunire raccolte senza cancellare nulla o gestire due modifiche indipendenti allo stesso file. Le stesse cartelle possono dare esiti diversi secondo la modalità. Decidi prima il risultato che vuoi ottenere.

Guida alla scelta

Obiettivo	Modalità
Recuperare file eliminati e versioni precedenti	**Backup**
Aggiungere o aggiornare a destra senza rimuovere file esclusivi della destinazione	**Copia**
Riunire tutto senza propagare eliminazioni	**Unisci**
Rendere la destra una replica esatta della sinistra	**Rispecchia**
Lavorare da entrambi i lati e propagare tutte le modifiche	**Bidirezionale**

Prima di scegliere Rispecchia o Bidirezionale per dati importanti, leggi Le modalità di sincronizzazione in dettaglio.

Distinguere sinistra e destra

Nelle modalità unidirezionali la **sinistra** è la sorgente e la **destra** la destinazione. Invertire le cartelle inverte il risultato. In quelle bidirezionali entrambi i lati possono fornire modifiche, ma i criteri di conflitto fanno comunque riferimento a sinistra e destra.

Usa un nome che ricordi la direzione, ad esempio `Progetti del portatile → copia di lavoro USB`. Prima della prima esecuzione controlla entrambi i percorsi nell'anteprima.

Verificare l'anteprima

Prima di applicare la sincronizzazione, l'anteprima riepiloga i file da creare, aggiornare, spostare, eliminare o ignorare. Se il totale delle eliminazioni proposte è insolitamente alto, esamina i percorsi interessati prima di confermare. Cambiamenti nella direzione opposta a quella prevista indicano spesso una modalità sbagliata o cartelle invertite. Un conflitto segnala che lo stesso file è stato modificato da entrambi i lati dopo l'ultimo confronto.

Se annulli l'anteprima, nulla cambia. Se il risultato ti sorprende, torna alla configurazione della coppia e correggila prima di procedere.

> **Usa Insieme Backup E Sincronizzazione**
>
> La sincronizzazione mantiene aggiornate le cartelle di lavoro. Una coppia separata in modalità **Backup** conserva la cronologia anche quando si propaga una modifica indesiderata.

Le modalità di sincronizzazione in dettaglio

La procedura guidata propone **Backup** insieme a quattro modalità di sincronizzazione. Scegli in base al risultato che ti occorre.

Backup: conservare la cronologia

Copia da sinistra a destra i file nuovi e modificati, creando versioni datate. Se elimini il file dalla sorgente, la cronologia sulla destinazione resta recuperabile. È la scelta per documenti, foto e progetti di cui potresti aver bisogno in uno stato precedente.

Puoi recuperare file eliminati e versioni precedenti tramite O&O AutoBackup. Il diradamento automatico limita lo spazio occupato dalle versioni più vecchie. Il backup può comunque richiedere più spazio delle altre modalità. Usa la destinazione per il recupero, non come cartella di lavoro quotidiana.

Copia: aggiungere e aggiornare senza rimuovere

Copia da sinistra a destra file nuovi e modificati. Se il file è cambiato, la copia precedente a destra passa nel Cestino e viene sostituita. Un'eliminazione a sinistra lascia intatta la copia destra. È utile per raccogliere esportazioni da rivedere o aggiungere file a una raccolta multimediale.

A destra trovi le copie correnti dei file che esistono ancora a sinistra e i file rimasti dopo un'eliminazione della sorgente. Può quindi accumularsi materiale obsoleto. I file sostituiti dipendono dal Cestino, senza cronologia di backup gestita.

Unisci: riunire i contenuti delle cartelle

Copia i file nuovi e modificati in entrambe le direzioni. Alla fine ogni lato contiene l'unione delle due raccolte. Puoi, ad esempio, riunire le foto di due PC prima di organizzarle.

Le eliminazioni non si propagano. Un file eliminato su un lato viene ricopiato dall'altro, perciò non puoi riordinare la raccolta eliminando elementi su un solo lato. Se entrambi hanno modificato lo stesso file in modo diverso, si applica il criterio di conflitto.

Rispecchia: rendere la cartella destra identica alla sinistra

La cartella sinistra è il riferimento. File nuovi, modifiche, ridenominazioni ed eliminazioni si propagano a destra. È utile per pubblicare una cartella preparata, mantenere una replica pronta o aggiornare un dispositivo che deve riprodurre esattamente il contenuto principale.

Dopo un'esecuzione riuscita, la cartella destra corrisponde a quella sinistra. Gli elementi presenti solo a destra vengono rimossi, di norma tramite il Cestino. Una cancellazione accidentale a sinistra si propaga a destra. Anche un file unico aggiunto solo a destra può essere rimosso. Questa modalità non conserva versioni.

Bidirezionale: mantenere allineate due cartelle di lavoro

Nuovi file, modifiche, ridenominazioni ed eliminazioni possono partire da entrambi i lati. Usa questa modalità se lavori alternativamente, ad esempio sul PC fisso e su un disco portatile. Le cartelle convergono allo stesso stato corrente.

Le eliminazioni dall'ultima esecuzione si propagano all'altro lato. Se entrambi i lati hanno modificato lo stesso file, si applica il criterio dei conflitti. Errori e modifiche indesiderate possono propagarsi in entrambe le direzioni. Orologi diversi possono alterare la scelta della copia più recente. Controlla l'anteprima e conserva un backup separato con versioni.

Confronto delle modalità

Modalità	Direzione	Propaga le eliminazioni	Cronologia delle versioni	Risultato
Backup	Sinistra → destra	No	Sì	Cronologia recuperabile
Copia	Sinistra → destra	No	No	Raccolta aggiornata con aggiunte
Unisci	Sinistra ↔ destra	No	No	Unione delle due cartelle
Rispecchia	Sinistra → destra	Sì	No	Cartella destra identica alla sinistra
Bidirezionale	Sinistra ↔ destra	Sì	No	Stesso stato corrente sui due lati

Proteggi Anche Le Versioni Precedenti

Copia e Unisci evitano di propagare le eliminazioni, ma non conservano una cronologia gestita dei file modificati. Scegli **Backup** se devi poter recuperare una versione precedente.

Eliminazioni, conflitti e uso sicuro

Le sorprese più frequenti si verificano quando un file viene eliminato da un lato o modificato separatamente su entrambi. L'anteprima ti permette di verificare gli effetti prima della scrittura.

Come si propagano le eliminazioni

Modalità	Se elimini un file a sinistra	Se elimini un file a destra
Backup	La cronologia sulla destinazione resta disponibile	Evita di modificare la destinazione manualmente
Copia	La copia destra rimane	Nessun cambiamento si propaga a sinistra
Unisci	La copia destra torna a sinistra	La copia sinistra torna a destra
Rispecchia	La copia destra viene rimossa	La copia sinistra la ricrea a destra
Bidirezionale	L'eliminazione si propaga a destra	L'eliminazione si propaga a sinistra

In **Rispecchia** e **Bidirezionale** i file eliminati o sostituiti vengono normalmente spostati prima nel Cestino. Windows ne controlla capacità e pulizia. Per conservare una cronologia crea anche una coppia in modalità **Backup**.

Per queste due modalità trovi in **Avanzate** l’opzione **Chiedere conferma prima di eliminare file nella destinazione**. L'opzione è attiva per impostazione predefinita e vale per le esecuzioni manuali. Dopo l'anteprima il conteggio comprende soltanto i file che verranno eliminati, non quelli sostituiti. Le esecuzioni pianificate non chiedono conferma, ma le eliminazioni restano elencate nell'anteprima. Disattiva l'opzione se vuoi che anche le esecuzioni manuali procedano senza questa domanda.

Se sincronizzi direttamente con la radice di un'unità o di una condivisione, compare l’avviso **Attenzione: la sincronizzazione riguarda l'intera radice e può eliminarvi file.** Scegli una sottocartella dedicata a meno che tu intenda davvero usare tutta la radice.

Una ridenominazione può apparire come creazione ed eliminazione

Quando possibile, O&O AutoBackup riconosce le ridenominazioni ed evita di ricopiare l'intero file. Con alcuni tipi di archiviazione non riesce a identificarlo con certezza. In questo caso l'anteprima può mostrare la creazione nel nuovo percorso e l'eliminazione nel vecchio. Il risultato finale può essere corretto. Prima di procedere controlla le operazioni estese che non ti aspettavi.

Se lo stesso file è cambiato su entrambi i lati

Se entrambe le copie sono cambiate dall'ultima sincronizzazione si verifica un conflitto. In **Avanzate** scegli uno dei criteri:

- **Mantieni il più recente** usa l'ora dell'ultima modifica. Verifica che gli orologi e le date dei file siano corretti.
- **Mantieni entrambi** conserva le varianti per il confronto ed è la scelta più prudente quando entrambe le modifiche sono importanti.
- **Vince il sinistro** sceglie la copia sinistra.
- **Vince il destro** sceglie la copia destra.
- **Salta il file** lascia il conflitto in sospeso per la verifica manuale.

Il criterio interviene nei conflitti effettivi. Una modifica ordinaria su un solo lato segue le regole della modalità.

Eseguire la prima sincronizzazione in sicurezza

1. Crea un backup con versioni di entrambe le cartelle.
2. Assegna alla coppia un nome che ne indichi la direzione.
3. Eseguila manualmente prima di attivare la pianificazione.
4. Leggi i totali nell'anteprima e controlla ogni eliminazione proposta.
5. Se usi la modalità per la prima volta, provala con una cartella piccola e non critica.
6. Verifica il risultato sui due lati.
7. Solo a questo punto attiva l'esecuzione automatica o continua.

Precauzioni per la sincronizzazione continua

La modalità continua reagisce dopo un breve intervallo senza modifiche. Anche un errore si propaga quindi rapidamente. Per **Rispecchia** e **Bidirezionale**, tieni una coppia **Backup** separata con cronologia. Durante una riorganizzazione estesa evita modifiche simultanee su entrambi i lati.

Dopo una sincronizzazione errata

1. Ferma la coppia per evitare ulteriori esecuzioni.
2. Cerca nel Cestino i file rimossi o sostituiti.
3. Mentre esamini l'accaduto, evita modifiche estese sui due lati.
4. Ripristina dalla coppia **Backup** indipendente in una cartella separata.
5. Confronta e verifica i file prima di rimetterli nelle cartelle sincronizzate.

> **Le Modalità Rispecchia E Bidirezionale Propagano Le Eliminazioni**
>
> Se elimini un file per errore, queste modalità possono rimuovere anche l'altra copia. Un backup separato con cronologia ti permette di recuperare una versione precedente.

Ripristinare i file

Puoi recuperare i file anche se non hai più il PC originale o la relativa configurazione di O&O AutoBackup.

Scegliere come procedere

Situazione	Da dove iniziare
Hai ancora il PC e la coppia originali	Seleziona la coppia nella schermata iniziale e scegli **Ripristina**
Hai eliminato la coppia o usi un altro PC	Scegli **Apri backup esistente**
O&O AutoBackup non è installato	Avvia **Recupera questo backup** dalla destinazione
Ti serve un file corrente non cifrato	Copialo con Esplora file
Non ricordi la cartella del file	Consulta Cercare nei backup
Il backup è cifrato	Segui Ripristinare un backup cifrato

Il ripristino legge il backup e scrive copie nella cartella che scegli, mantenendo le versioni archiviate.

Ripristinare dalla schermata iniziale

1. Seleziona la coppia e scegli **Ripristina**.
2. Se la destinazione è scollegata, collegala e riprova.
3. Scegli **Ripristina l'intero backup** oppure **Ripristina i file selezionati**.
4. Per una selezione parziale, contrassegna i file nell'albero delle cartelle o nell'elenco.
5. Usa i controlli della data per risalire a un punto di ripristino precedente.
6. Scegli la cartella di arrivo. La proposta deriva dal modello **Ripristino** in **Impostazioni → Cartelle di destinazione**, per impostazione predefinita `Recovery_{date}_{time}`. Puoi cambiare il percorso per questa operazione.
7. Ricontrolla la selezione e avvia il ripristino.

Ripristinare tutto o scegliere alcuni elementi

Se hai sostituito il disco dati o ricreato un account, puoi ripristinare l'intero backup. Controlla lo spazio libero e prova prima con una cartella di primo livello. Per un errore quotidiano è più prudente scegliere singoli file. L'albero mostra il contesto delle cartelle, mentre la vista di tutti i file è pratica se conosci il nome.

Una cartella separata ti permette di confrontare la copia recuperata con quella attuale e di evitare che un client cloud la distribuisca prima della verifica. Se ripristini nella posizione originale, controlla le opzioni di sovrascrittura.

Aprire un backup esistente

Se la coppia non è configurata sul PC, scegli **Apri backup esistente** nella schermata iniziale. Seleziona l'unità o la cartella e prosegui con la selezione dei file. I metadati sono nel backup, quindi non serve il file originale di configurazione della coppia. La lettura di una destinazione di rete può richiedere più tempo perché ogni elenco di cartelle va richiesto al sistema remoto.

Vista a un punto nel tempo

La data visualizzata determina le versioni mostrate. Per un file eliminato scegli una data precedente all'eliminazione. Per un file rinominato cerca anche il vecchio nome. Se un file è stato sovrascritto, confronta versioni vicine fino a trovare quella corretta. Cambiare data modifica soltanto la vista.

Ripristinare con l'app portatile

Con l'opzione **Conserva una copia del programma insieme al backup**, sulla destinazione trovi **Recupera questo backup**. Avviala su un PC Windows compatibile. La modalità limitata apre quel backup, non pianifica attività sul PC e non richiede una licenza. Lo strumento per leggere le versioni resta quindi a disposizione anche dopo un guasto. Vedi App di recupero portatile.

Recupero diretto con Esplora file

In un backup non cifrato e con nomi leggibili puoi copiare direttamente i file correnti o quelli con data nel nome. Per un ripristino esteso, per versioni ambigue o per ricostruire un insieme coerente a una certa data, usa O&O AutoBackup. Copiare direttamente gli oggetti cifrati non li decifra.

Dopo il ripristino

Apri alcuni documenti, visualizza le foto e verifica gli archivi. Conserva il backup finché non avrai controllato i risultati. Il registro indica eventuali file che non è stato possibile scrivere. Se hai ripristinato una cartella di lavoro attiva, riavvia la relativa applicazione solo dopo il controllo. Per OneDrive, riattiva la sincronizzazione quando i file recuperati sono quelli che vuoi propagare.

> **Il Ripristino Copia I Dati**
>
> Il backup rimane intatto, ma la scrittura in una cartella esistente può sostituirne i file. In caso di dubbio usa una nuova cartella.

Ripristinare un backup cifrato

Per ripristinare un backup cifrato devi sbloccarlo con la password scelta durante la configurazione oppure con la chiave di recupero corrispondente. Puoi farlo anche senza il PC e l'account Windows originali.

Che cosa ti occorre

1. La destinazione di backup completa.
2. O&O AutoBackup oppure l'app portatile **Recupera questo backup** salvata sulla destinazione.
3. La password del backup o la chiave di recupero corrispondente.

L'app salvata con il backup funziona senza licenza nella modalità limitata di recupero. Ripristina quel backup senza configurare il nuovo PC.

Ripristino con la password

1. Collega o apri la destinazione.
2. In O&O AutoBackup scegli **Apri backup esistente**, oppure fai doppio clic su **Recupera questo backup** nella destinazione.
3. Se necessario, seleziona il backup cifrato.
4. Nella finestra **Questo backup è cifrato** inserisci la password.
5. Se vuoi evitare richieste durante i backup pianificati del PC corrente, seleziona **Ricorda su questo PC**. Su un altro PC dovrai comunque sbloccare i dati.
6. Scegli **Sblocca**.
7. Seleziona punto di ripristino, file e destinazione, quindi avvia il ripristino.

Una password sbagliata non modifica i dati sul supporto. Controlla la disposizione della tastiera e Bloc Maiusc, poi riprova.

Ripristino con la chiave di recupero

1. Apri la finestra di sblocco.
2. Scegli **Password dimenticata? Usate la chiave di recupero**.
3. Inserisci o incolla la chiave salvata. Maiuscole, minuscole e trattini sono equivalenti.
4. Scegli **Sblocca** e seleziona normalmente i file da ripristinare.

Confronta l'**ID della cassaforte** sul foglio di recupero con quello del backup. Chi possiede la chiave può leggere i dati. Proteggila come la password e conservala separatamente dall'unità.

Se i nomi dei file e delle cartelle sono nascosti

Con l'occultamento dei nomi, il supporto contiene nomi casuali e un indice cifrato che protegge anche l'organizzazione dei dati. Non rinominare, spostare o eliminare gli elementi nella cartella `_ooab-data` né l'indice

cifrato. Usa O&O AutoBackup per consultare e ripristinare i file. Dopo lo sblocco, **Ripara l'elenco dei file** può ricostruire un elenco incompleto a partire dai file presenti. Alcuni dettagli storici su spostamenti ed eliminazioni potrebbero non essere ricostruibili.

Recuperare i file su un PC sostitutivo

1. Collega l'unità di backup al nuovo PC.
2. Avvia l'app di recupero dall'unità. Se manca, scarica o installa O&O AutoBackup e indica la cartella di backup.
3. Sblocca i dati con la password o con la chiave.
4. Ripristina i file in una cartella nuova.
5. Apri alcuni documenti, foto e archivi prima di eliminare eventuali copie precedenti.

Se perdi entrambe le credenziali

O&O Software non può reimpostare la crittografia né ricostruire le credenziali. Se perdi sia la password sia la chiave, il backup diventa definitivamente inaccessibile.

> **Verifica Entrambe Le Modalità Di Accesso**
>
> Dopo aver creato il backup, prova a ripristinare un file con la password. Controlla che la chiave sia leggibile e conservata separatamente, anche al di fuori del PC che potrebbe guastarsi.

Cercare nei backup

Usa la ricerca quando ricordi il nome del file, ma non la cartella originale o la coppia di backup.

Avviare una ricerca

Usa la casella di ricerca nella barra del titolo oppure premi **Ctrl+F**. Inserisci il nome completo o un modello con caratteri jolly. La ricerca può comprendere tutti i backup raggiungibili dal PC.

Per ogni risultato verifica backup, percorso, data e versione. A seconda delle azioni disponibili puoi aprire il file o la cartella che lo contiene, oppure salvare una copia altrove.

Destinazioni non disponibili

Il programma segnala i backup che non ha potuto esaminare. Collega l'unità USB mancante o ripristina l'accesso alla rete e ripeti la ricerca. Un risultato vuoto potrebbe dipendere da una destinazione assente.

Cercare nella vista di ripristino

Se conosci il backup corretto, apri la sua vista di ripristino e cerca al suo interno. Seleziona il punto di ripristino e il file richiesti. In questo modo puoi confrontare più versioni con lo stesso nome.

Suggerimenti per la ricerca

- Cerca una parte distintiva del nome del file.
- Usa l'estensione per cercare un determinato tipo di file.
- Controlla punti di ripristino più vecchi se il file manca nella vista corrente.
- Salva la copia recuperata in una cartella separata prima di sostituire quella attuale.

App di recupero portatile

O&O AutoBackup può salvare un'app di recupero accanto a ogni backup. L'opzione è attiva per impostazione predefinita nel riepilogo del backup.

Quando è utile

Su un altro PC Windows compatibile apri la destinazione e avvia **Recupera questo backup**. Puoi consultare il backup e ripristinare i file senza ricreare la configurazione originale della coppia. È utile dopo aver sostituito un PC guasto oppure se il programma installato è momentaneamente indisponibile.

Backup cifrati

Anche l'app portatile richiede la password del backup o la chiave di recupero. Conserva la chiave separatamente dalla destinazione.

Mantenere disponibile l'app

Quando aggiorni O&O AutoBackup o cambi le impostazioni della destinazione, consenti l'aggiornamento della copia portatile. Se il software di sicurezza mette in quarantena l'eseguibile, verifica che il backup provenga da O&O AutoBackup e usa il prodotto di sicurezza per ripristinare il programma firmato.

> **Accesso Diretto Ai File**
>
> In un backup non cifrato puoi copiare i normali file anche con Esplora file. L'app di recupero ti aiuta a selezionare le versioni giuste e ti guida nel ripristino.

Coppie di backup

Una coppia associa origini e destinazione alle relative regole. La pagina iniziale ne mostra nome, stato e attività recente.

In **Tutte le coppie** trovi backup e sincronizzazioni, numero di file protetti, ultima e prossima esecuzione e coppie che richiedono attenzione. Seleziona una riga per vedere le azioni o fai doppio clic per modificare la coppia. Se l'operazione è in corso, la scheda apre invece la pagina di avanzamento: qui puoi annullarla. Sulla scheda in esecuzione non compaiono i comandi di modifica, ripristino e annullamento.

Azioni disponibili

Esegui backup adesso o **Sincronizza adesso** avvia l'operazione. **Modifica** cambia cartelle, pianificazione, filtri e preferenze. **Ripristina** apre il recupero per una coppia di backup. Il registro mostra solo gli eventi relativi alla coppia. Eliminando la configurazione lasci sul supporto i dati già scritti.

Nei dettagli della coppia compaiono **Cartelle e file di origine** e destinazione. Con **Apri cartella** accanto a un percorso lo apri in Esplora file. Se la coppia ha più origini, l'app ti chiede prima quale aprire.

Identità della destinazione

L'app utilizza le informazioni del volume per riconoscere un disco rimovibile anche quando cambia lettera. Se il disco è nuovo o riformattato, controlla l'identità e il percorso prima di assegnarlo alla coppia.

Riparare l'elenco dei file

Se la visualizzazione del backup non corrisponde a quanto presente sul supporto, ricollega la destinazione e scegli **Ripara l'elenco dei file**. L'operazione ricostruisce l'indice: non ricrea dati mancanti o danneggiati. Verifica il risultato con un ripristino di prova.

Lo stato memorizzato evita di rileggere ogni volta una destinazione di rete o cloud lenta. Ripara l'elenco solo se occorre, ad esempio dopo modifiche esterne al contenuto della destinazione. La scansione successiva potrebbe durare di più.

Impostazioni

Apri le impostazioni con il pulsante a forma di ingranaggio. Per modificare la pianificazione e la conservazione delle versioni di una singola coppia, apri l'editor della coppia.

Generali e percorso del programma

Scegli la lingua e l'aspetto, imposta il percorso permanente del programma e crea collegamenti nel menu Start o sul desktop. Il cambio di lingua riavvia l'applicazione. Se è in corso un'operazione, il riavvio viene rinviato.

Avvio automatico

Puoi avviare O&O AutoBackup per l'utente corrente o per tutti gli utenti, tenerlo nell'area di notifica, ritardare le attività all'avvio, attendere un periodo di inattività, mantenere il PC attivo e decidere come procedere quando è alimentato a batteria. Per eseguire le attività pianificate, l'applicazione deve essere in esecuzione.

Notifiche

Scegli se ricevere tutti i messaggi, le notifiche sulle esecuzioni e sui problemi, solo quelle sui problemi oppure nessun messaggio ordinario. L'opzione consigliata è **Solo problemi (consigliato)**. Puoi anche attivare un conto alla rovescia prima dell'avvio di un'attività pianificata. Avrai la possibilità di saltare quella singola esecuzione.

Cartelle di destinazione

Se attivi **Proponi una cartella sotto la destinazione**, il programma usa modelli distinti per **Backup**, **Sincronizzazione** e **Ripristino**. La procedura guidata mostra il **Percorso di destinazione** risultante. Puoi cambiarlo per l'operazione corrente.

Segnaposto	Valore inserito
`{date}`	Data corrente nel formato `yyyyMMdd`
`{time}`	Ora corrente nel formato `HHmmss`
`{computer}`	Nome del computer
`{user}`	Nome utente di Windows

Per creare più livelli di cartelle, separali con una barra rovesciata, ad esempio `Backup\{computer}`. I caratteri non consentiti da Windows nei nomi delle cartelle vengono sostituiti con `_`. Lascia vuoto un modello per ripristinare quello predefinito. Per usare direttamente la destinazione selezionata, disattiva la proposta di una sottocartella.

Cartelle

Il programma esclude per impostazione predefinita le cartelle di sistema e dei programmi. Aggiungi esclusioni personali per cache, esportazioni temporanee e altri dati da omettere da tutti i backup.

Filtro

I gruppi di file raccolgono estensioni dello stesso tipo, ad esempio documenti Office, immagini, musica e video. Usali per copiare soltanto determinati tipi da una cartella con contenuti misti. I limiti di dimensione minima e massima permettono di escludere i file troppo piccoli o troppo grandi.

Registro

Puoi configurare la registrazione diagnostica e cancellare la cronologia. Attiva il registro dettagliato per riprodurre un problema da segnalare all'assistenza. Al termine disattivalo per contenerne le dimensioni.

Registri e notifiche

La pagina iniziale mostra lo stato della protezione, le notifiche segnalano problemi o richieste di intervento e il registro conserva i dettagli delle operazioni.

Livelli di notifica

Puoi mostrare tutte le attività, esecuzioni e problemi, soltanto problemi oppure nessun messaggio ordinario. **Solo problemi (consigliato)** riduce le notifiche lasciando visibili gli errori. L'avviso prima di un'operazione automatica può includere un conto alla rovescia e la possibilità di saltare quella sola esecuzione.

Le opzioni sono in **Impostazioni** → **Notifiche**. Anche se sopprimi i messaggi ordinari, l'app segnala quando non può eseguire un'azione avviata da te, ad esempio perché è già attiva un'altra operazione o hai collegato il disco sbagliato.

Registro delle operazioni

Apri il registro dalla scheda della coppia per verificare data, origine, destinazione, stato e file interessati. Distingui una destinazione in attesa da un'esecuzione completata con avvisi. Per l'assistenza conserva il messaggio esatto e rimuovi le informazioni personali superflue.

Filtra il registro per informazioni, avvisi ed errori. Per l'assistenza indica versione di O&O AutoBackup e di Windows, coppia e ora, tipo di origine e destinazione, percorso interessato e testo completo dell'errore. Segnala se cambia qualcosa ricollegando il disco o chiudendo il programma che usava il file.

Operazioni interrotte

Una chiusura dell'app, una sospensione di Windows o il distacco del disco può lasciare il lavoro incompleto. Ricollega la destinazione, riapri O&O AutoBackup e controlla che una nuova esecuzione termini correttamente. Verifica l'ultima copia riuscita nella pagina iniziale.

Quando la pausa dipende da un disco assente, dall'alimentazione a batteria o da una rete a consumo, l'app propone di proseguire, proseguire comunque o rinviare secondo le circostanze. Rinviare mantiene i file già copiati. Il lavoro riprende alla successiva occasione utile.

Licenza e aggiornamenti

Licenza e prova

Per configurare e usare regolarmente O&O AutoBackup occorre una licenza valida. Se disponibile, la prova ha condizioni e scadenze indicate dall’app. L’accesso ai file non cifrati già salvati non dipende da una nuova attivazione.

O&O AutoBackup è un programma commerciale. Il contratto stabilisce quanti PC e utenti puoi coprire. **Informazioni** mostra tipo di licenza, versione concessa, numero di serie ed eventuale scadenza. Dalla stessa pagina puoi registrare o rilasciare la licenza.

Rilasciare una licenza legata al computer

Sul vecchio PC apri la gestione della licenza e scegli il comando per rilasciare l’attivazione. Attendi la conferma prima di usare la licenza sul nuovo dispositivo. Se il computer precedente non è più accessibile, contatta l’assistenza con i dati dell’acquisto tramite il canale appropriato.

Scegli **Rilascia licenza** prima di sostituire, reinstallare o trasferire il PC. Al riavvio il programma torna alla modalità di prova. Per il trasferimento si applicano le condizioni del contratto di licenza O&O.

Cercare aggiornamenti

Usa il controllo degli aggiornamenti nell’app. Termina le copie in corso e verifica dopo l’aggiornamento che il programma si avvii dalla posizione prevista e che le coppie siano disponibili.

Se l’app ti notifica una nuova versione, segui il collegamento e attendi la fine di eventuali ripristini prima di sostituire il programma. Dopo l’aggiornamento verifica la versione in **Informazioni**.

Richiedere assistenza

Contatta l’assistenza O&O per validazione, disponibilità del download, limiti di attivazione o errori riproducibili. Non pubblicare il numero di serie completo, password o chiavi.

Formato del backup

O&O AutoBackup salva i file e le relative versioni individualmente. Anche anni dopo la sostituzione del PC originale puoi leggere i file non cifrati senza dover montare o decomprimere un archivio proprietario né ritrovare la stessa installazione del programma.

Backup non cifrati

I file sono normali file all'interno della struttura di cartelle gestita dal programma. Usa O&O AutoBackup per selezionare un punto nel tempo oppure Esplora file per consultare e copiare singoli file correnti. Un danno a un file non rende automaticamente illeggibili gli altri come potrebbe accadere con un unico grande contenitore.

Perché O&O AutoBackup non comprime i file

La scelta di non comprimere i dati rende i file direttamente leggibili. La compressione richiederebbe un programma compatibile e ulteriore lavoro della CPU per il backup e il ripristino. Anche per aprire un solo file potrebbe essere necessario leggere prima la struttura di un archivio. Un danno al contenitore potrebbe interessare più file.

Foto, video, documenti Office moderni e numerosi file scaricati sono già compressi e spesso si ridurrebbero di poco. Prevedi quindi spazio per i dati effettivi e le loro versioni. I criteri di conservazione limitano la crescita della cronologia. La compressione non garantisce la riservatezza di nomi o contenuti. Per proteggere i dati, attiva la crittografia.

Versioni e metadati

Il programma registra lo stato necessario a ricostruire i punti di ripristino e applicare i criteri di conservazione. Evita di rinominare, riorganizzare o eliminare manualmente parti delle cartelle gestite. La vista potrebbe diventare incompleta e richiedere la riparazione dell'elenco dei file. La riparazione ricostruisce l’elenco, ma non può recuperare versioni già eliminate dal disco.

Anche i file di versione con la data nel nome restano file distinti. Usa la sequenza temporale di ripristino per ottenere un insieme coerente di più file riferiti allo stesso momento.

Backup cifrati

Per leggere i contenuti occorre O&O AutoBackup o l'app portatile con la password o la chiave di recupero. Se attivi anche l'occultamento dei nomi, i file ricevono nomi casuali e la struttura delle cartelle è conservata in un indice cifrato. Ogni file è protetto individualmente. La semplice copia con Esplora file non decifra i contenuti. Conserva l'app di recupero e la chiave.

Copiare una destinazione di backup

Per trasferire l'intero backup, copia tutta la struttura di cartelle e i relativi metadati. Prima di eliminare la destinazione originale, usa **Apri backup esistente** per aprire la copia completata. Se è cifrata, sbloccala. Consulta più punti di ripristino e prova a recuperare alcuni file rappresentativi.

Privacy e sicurezza

O&O AutoBackup usa le destinazioni che scegli tu. Non devi inviare i dati di backup a un cloud O&O.

Percorso dei dati

Per i backup locali e di rete i dati transitano tra il PC e la destinazione scelta. Con WebDAV e S3 intervengono anche la rete e il fornitore scelto. Consulta le sue condizioni sulla riservatezza, la conservazione e l'ubicazione dei dati.

Proteggere la destinazione

- Attiva la crittografia di O&O AutoBackup sui supporti rimovibili o remoti a cui potrebbero accedere altre persone.
- Usa una password univoca e conserva la chiave di recupero altrove.
- Limita i permessi della condivisione o del bucket all'account necessario.
- Scollega almeno una copia rimovibile quando non la stai aggiornando.
- Prova periodicamente il ripristino.

Registri e assistenza

I registri possono contenere percorsi locali, nomi di file, indirizzi dei server e dettagli sugli errori. Controllali prima di condividerli e usa un canale di assistenza appropriato. L'assistenza O&O non ha bisogno della password del backup né della chiave di recupero.

Limiti della protezione

La crittografia protegge i dati archiviati. I file sorgente possono comunque contenere malware e una sessione Windows sbloccata resta accessibile. Un programma dannoso che opera con i tuoi permessi può raggiungere una destinazione collegata. Affianca al backup copie offline o immutabili, aggiornamenti di sicurezza di Windows e una gestione prudente degli account.

Glossario

Termine	Significato
Anteprima	Riepilogo dei file da creare, aggiornare, spostare, eliminare o ignorare prima che la sincronizzazione apporti modifiche.
App di recupero portatile	**Recupera questo backup**, salvata accanto ai dati, consente di ripristinare quel backup su un altro PC senza licenza.
Bidirezionale	Modalità che propaga in entrambe le direzioni nuovi file, modifiche, ridenominazioni ed eliminazioni.
Cartella di destinazione	Sottocartella proposta in base a un modello, ad esempio `Backup`. La procedura guidata la mostra in **Percorso di destinazione**.
Chiave di recupero	Chiave generata all'attivazione della crittografia. Consente di sbloccare il backup se dimentichi la password. Conservala separatamente.
Conflitto	Lo stesso file è cambiato su entrambi i lati dall'ultima sincronizzazione. Il criterio in **Avanzate** stabilisce come procedere.
Conservazione	Regole per mantenere le versioni precedenti in base alla loro distribuzione nel tempo, alla durata, al numero massimo e allo spazio disponibile.
Copia	Modalità che copia i file nuovi e modificati da sinistra a destra senza rimuovere i file esclusivi della destinazione.
Copia offline	Copia non sempre raggiungibile dal PC o dall'account cloud, ad esempio un disco USB scollegato dopo il backup.
Coppia di backup	Associazione salvata tra una o più cartelle sorgente e una destinazione con le relative regole di pianificazione, conservazione, filtro e protezione. Chiamata anche coppia.
Crittografia	Protezione facoltativa di ogni file con AES-256-GCM e una chiave derivata dalla password. La scelta diventa definitiva dopo la prima esecuzione.
Cronologia delle versioni	Insieme delle versioni conservate da cui puoi recuperare uno stato precedente o un file eliminato.
Destinazione	Supporto che riceve le copie, ad esempio un disco interno separato, un'unità USB, una condivisione di rete, un server WebDAV o uno spazio compatibile con S3.
Diradamento automatico delle versioni	Conserva tutte le versioni dell'ultima ora, poi una per ora, una al giorno e una alla settimana. Mantiene sempre la copia più recente di ciascun file.
Esecuzione di recupero	Esecuzione avviata dopo un rinvio o un’esecuzione pianificata mancata, appena viene meno la causa del rinvio, ad esempio quando ricolleghi il disco.

Termine	Significato
File disponibile solo online	File di OneDrive su richiesta il cui contenuto non è presente sul PC e deve essere scaricato per il backup.
Gruppo di file	Filtro di estensioni, ad esempio documenti, immagini, musica o video, per limitare la copia a determinati tipi di file.
ID della cassaforte	Identificativo del backup cifrato riportato sul foglio di recupero per associare la chiave al backup corretto.
Modalità continua	Pianificazione che sorveglia le sorgenti e avvia una copia dopo un breve intervallo senza modifiche.
Occultamento dei nomi	L’opzione **Nascondi anche i nomi dei file e le cartelle** assegna nomi casuali ai file salvati e conserva la struttura delle cartelle in un indice cifrato.
Punto di ripristino	Data e ora per cui la vista di ripristino mostra lo stato dei file, compresi quelli eliminati in seguito.
Ripara l'elenco dei file	Ricostruisce lo stato registrato della destinazione dopo modifiche effettuate al di fuori del programma.
Rispecchia	Rende la cartella destra una replica esatta della sinistra, comprese le eliminazioni.
Sinistra e destra	I due lati della coppia. Nelle modalità unidirezionali, la sinistra è la sorgente e la destra la destinazione.
Sincronizzazione	Allinea due cartelle secondo le regole di Copia, Unisci, Rispecchia o Bidirezionale. Non conserva una cronologia delle versioni.
Sorgente	La cartella o le cartelle che contengono i file da proteggere.
Unisci	Copia i file nuovi e modificati in entrambi i sensi per ottenere l'unione degli insiemi, senza propagare le eliminazioni.
Versione	Copia precedente di un file, archiviata con una data nel nome quando viene sostituita da una versione più recente.

Risoluzione dei problemi

Se il problema persiste o non compare tra quelli descritti, consulta Assistenza e altri prodotti O&O.

L'unità di backup non viene trovata

Il supporto registrato potrebbe essere scollegato o ancora in fase di montaggio. Il programma controlla l'identità del volume, perché la sola lettera di unità può cambiare. Ricollega la stessa unità e attendi che Windows la renda disponibile. Usa **Scegli un'altra destinazione** soltanto se vuoi effettivamente cambiare supporto.

Alcuni file vengono ignorati perché in uso

Un altro programma potrebbe tenere aperti i file in modalità esclusiva. È frequente con archivi di posta, dati del browser, database e macchine virtuali. Chiudi il programma interessato e avvia di nuovo la coppia. Anche l'esecuzione successiva riproverà a copiare i file ignorati.

La destinazione è piena

Dati protetti e versioni occupano più spazio di quello disponibile. I criteri di conservazione eliminano i vecchi punti di ripristino che possono essere rimossi e mantengono la copia più recente di ciascun file. Libera spazio, accorcia la durata di conservazione o trasferisci il backup su un supporto più capiente.

Un backup pianificato non è partito

Il programma poteva essere chiuso oppure un vincolo ha rinviato il lavoro. Controlla alimentazione a batteria, inattività, rete a consumo, ritardo all'avvio e presenza dell'unità. In **Impostazioni → Avvio automatico** verifica l'avvio con Windows e l'esecuzione nell'area di notifica. Nella schermata iniziale leggi il motivo del rinvio e, se possibile, risolvilo, ad esempio collegando l'unità.

Una destinazione di rete o cloud è irraggiungibile

Controlla URL o percorso UNC, connessione a Internet o alla LAN, credenziali, attendibilità del certificato e disponibilità del servizio. Per un'attività automatica verifica l'accesso alla condivisione con lo stesso account Windows che esegue O&O AutoBackup.

Per una condivisione NAS o SMB configurata tramite **Aggiungi destinazione → NAS / condivisione di rete**, modifica la destinazione e prova l'accesso memorizzato. Il programma riconnette automaticamente la condivisione. Può creare una sottocartella mancante quando la condivisione è raggiungibile.

Un backup cifrato non si apre

Controlla il tasto Bloc Maiusc e reinserisci la password. Se l'hai dimenticata, usa la chiave di recupero conservata separatamente. Senza nessuna delle due credenziali non puoi decifrare i dati.

La vista del backup sembra obsoleta

Se i contenuti della destinazione sono stati modificati al di fuori di O&O AutoBackup, modifica la coppia e scegli **Ripara l'elenco dei file**. La lettura completa della destinazione richiede più tempo.

Raccogliere i dati per l'assistenza

Annota versione del programma, coppia, ora, messaggio esatto e passi per riprodurre il problema. Attiva il registro diagnostico solo per il tempo necessario a riprodurlo. Controlla il registro e allegalo alla richiesta privata. Per l'elenco delle informazioni richieste, vedi Assistenza e altri prodotti O&O.

Domande frequenti

O&O AutoBackup è gratuito?

Per l’uso regolare serve una licenza valida. L’eventuale periodo di prova segue le condizioni mostrate nell’applicazione.

Crea un’immagine completa di Windows?

No. O&O AutoBackup protegge file e cartelle. Per Windows, applicazioni, partizioni e avvio utilizza un’immagine di sistema.

Perché affiancare O&O DiskImage?

O&O AutoBackup recupera rapidamente singoli documenti e relative versioni. O&O DiskImage può ripristinare un intero PC dopo il guasto di un disco. Consulta O&O AutoBackup, O&O DiskImage e OneDrive.

Ad esempio, puoi creare un’immagine mensile con DiskImage e salvare ogni ora i file di lavoro con AutoBackup. Dopo un guasto ripristina prima il sistema dall’immagine e poi i documenti modificati successivamente. Adatta gli intervalli al valore e alla frequenza delle modifiche.

OneDrive è già un backup?

La sincronizzazione può propagare cancellazioni e modifiche indesiderate. Per avere una copia recuperabile indipendente consulta Proteggere OneDrive.

Anche il recupero offerto dal provider dipende dall’accesso al suo servizio e allo stesso account. Il backup separato conserva versioni su un supporto controllato da te.

Posso aprire un backup senza O&O AutoBackup?

I file correnti non cifrati sono leggibili in Esplora file. Per navigare la cronologia, usa O&O AutoBackup oppure l’app portatile sulla destinazione. Se il backup è cifrato, serve anche la password o la chiave di recupero.

Perché il backup non viene compresso?

Il formato del backup privilegia accesso diretto, compatibilità e recupero dei singoli file. Foto, video e altri formati già compressi offrono spesso un guadagno ridotto con ulteriore compressione.

Dove conviene salvare i backup?

Scegli un supporto distinto dall’origine, ad esempio un disco USB, un NAS o un servizio compatibile. Conserva almeno una copia scollegata o isolata.

Per uno spazio remoto puoi usare WebDAV o un archivio compatibile con S3.

Che cosa succede se scollego il disco USB?

La coppia resta configurata. Ricollega il dispositivo e verifica che il backup riparta o avvialo manualmente.

L’app riconosce l’identità del volume anche se cambia lettera e può riprendere automaticamente quando si ricollega il disco registrato.

Posso fermare il primo backup?

Sì. Dopo l’interruzione la copia potrebbe essere incompleta. Controlla lo stato ed esegui nuovamente la coppia quando la destinazione è disponibile.

Puoi mettere in pausa o annullare: i file completati restano disponibili. La prossima esecuzione ripete la scansione e recupera le modifiche pendenti.

Perché un file aperto è stato saltato?

Un’applicazione può averlo bloccato. Salvalo e chiudilo o usa l’esportazione prevista dal programma, quindi ripeti la copia.

Quante versioni vengono conservate?

Per ciascun file la politica standard conserva tutte le versioni dell’ultima ora, poi una all’ora per 24 ore, una al giorno per l’ultimo mese e una a settimana per i periodi precedenti. Un’esecuzione senza modifiche non crea versioni. Non esiste una fase mensile: la fase settimanale continua finché i limiti facoltativi e lo spazio disponibile lo consentono. Vedi Conservazione e versioni.

Eliminare una coppia cancella i file sul disco di backup?

La rimozione elimina la configurazione dall’interfaccia. I dati sulla destinazione restano presenti.

E se dimentico la password?

Usa la chiave di recupero che corrisponde all’ID della cassaforte. Se mancano entrambe le credenziali, non è possibile decifrare i dati. Vedi Ripristinare un backup cifrato.

Nella finestra di sblocco scegli **Password dimenticata? Usate la chiave di recupero**, inserisci la chiave e scegli **Sblocca**. L’assistenza O&O non può ricostruire le credenziali.

Perché una copia pianificata non è partita?

Verifica che l’app sia attiva, il PC acceso e la destinazione raggiungibile. Controlla le condizioni di inattività, batteria e rete a consumo e consulta il registro.

Nella pagina iniziale puoi vedere il motivo dell’attesa. Per le copie automatiche verifica l’avvio con Windows e la permanenza nell’area di notifica.

Posso sincronizzare cartelle anziché creare un backup?

Sì. Ogni modalità tratta diversamente modifiche e cancellazioni. Prima di procedere consulta Modalità di sincronizzazione e verifica l’anteprima.

Le modalità sono **Backup**, **Copia**, **Unisci**, **Rispecchia** e **Bidirezionale**. Si distinguono per direzione, cronologia e propagazione delle eliminazioni. Per conservare una cronologia usa una coppia Backup.

Come trasferisco la licenza?

Nel vecchio PC, apri **Informazioni** e scegli **Rilascia licenza**. Poi attiva il nuovo PC secondo il contratto di licenza. Se il vecchio PC è inutilizzabile, contatta l’assistenza.

A chi posso rivolgermi?

Consulta le pagine di assistenza O&O. Indica versione, stato della coppia e messaggio di errore, senza password o chiavi di recupero.

Assistenza e altri prodotti O&O

Qui trovi i recapiti per l'assistenza e i riferimenti su licenze, aggiornamenti e altri prodotti O&O.

Assistenza

- Per i problemi comuni consulta Risoluzione dei problemi e le Domande frequenti.
- Le pagine di assistenza di O&O Software offrono informazioni e un modulo di contatto.
- Per la descrizione del prodotto visita O&O AutoBackup.

Preparare una richiesta di assistenza

Indica la versione di O&O AutoBackup riportata in **Informazioni**, la versione di Windows, il nome della coppia, l'ora dell'errore e il tipo di sorgente e destinazione, ad esempio USB, NAS, WebDAV o S3. Includi il messaggio completo e il percorso interessato. Specifica se il risultato cambia ricollegando l'unità o chiudendo un'applicazione.

Se riesci a riprodurre il problema, attiva il registro dettagliato in **Impostazioni** → **Registro**, ripeti la procedura una volta e disattiva la registrazione dettagliata. Controlla il registro prima di inviarlo: percorsi e nomi di file possono contenere informazioni personali. L'assistenza non ha bisogno della password del backup né della chiave di recupero e non può ricostruirle. Vedi Registri e notifiche.

Licenze e aggiornamenti

O&O AutoBackup è un programma commerciale con un periodo di prova. Consulta Licenze e aggiornamenti per la licenza, il rilascio prima di cambiare PC e il controllo degli aggiornamenti.

Altri prodotti O&O

O&O AutoBackup protegge i file. Per un'immagine avviabile e il recupero di tutto il PC, affiancagli O&O DiskImage. Vedi O&O AutoBackup, O&O DiskImage e OneDrive.

Prodotto	Funzione
O&O DiskImage	Backup e ripristino di unità e sistemi completi
O&O Defrag	Ottimizzazione delle unità su PC e server
O&O DiskRecovery	Recupero di file eliminati e dati da file system danneggiati
O&O SafeErase	Cancellazione irreversibile di file e dello spazio libero
O&O ShutUp10	Gestione delle impostazioni di privacy di Windows
O&O Syspectr	Monitoraggio e gestione remota di PC e server

Consulta il catalogo dei prodotti O&O.